



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI CREMONA

Il Tribunale di Cremona, in persona dei seguenti magistrati

dott. Adriano De Lellis	Presidente
dott. Andrea Milesi	Giudice
dott. Giorgio Scarsato	Giudice rel.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

ex art. 270 CCII

**per l'apertura della liquidazione controllata del proprio patrimonio
proposta da**

MARCO PUTZOLU (c.f. PTZMRC92D21M102M)

e da

SONIA PUCCIO (c.f. PCCSNO94R15G272V)

entrambi con l'avv. Matteo Tolasi, del Foro di Lodi

ricorrenti

MOTIVI DELLA DECISIONE

rilevato che con ricorso depositato in data 26.7.2023 la coppia MARCO PUTZOLU e SONIA PUCCIO ha chiesto aprirsi la liquidazione controllata dei propri patrimoni;

rilevato che sussiste la competenza di questo Tribunale, stante la residenza dei debitori (Pandino, CR);

rilevato che è dato il presupposto oggettivo per l'apertura della procedura: dalla documentazione allegata al ricorso emerge la sussistenza di una condizione oggettiva di sovraindebitamento dei debitori ricorrenti; in particolare, a fronte di una loro esposizione debitoria complessiva pari a circa € 98.000,00, i



ricorrenti possono contare solo sull'entrata dei propri redditi da lavoro, pari a circa € 2500,00 al mese, e devono provvedere non solo al mantenimento di tre figli di tenera età ma altresì il Putzolu anche al mantenimento ad una figlia adolescente, nata da un precedente matrimonio;

rilevato che è dato il presupposto soggettivo per l'apertura della procedura: risulta che i debitori non abbiano presentato domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV CCII e che i debitori non siano assoggettabili a diverse procedure liquidatorie, previste dal CCII o da leggi speciali;

rilevato che sussistono i presupposti per l'ammissibilità e l'apertura di una procedura familiare ex art. 66 CCII (i debitori sono conviventi *more uxorio*);

rilevato che al ricorso è all'allegata la richiesta relazione del gestore della crisi nominato dall'o.c.c. dell'Ordine delle Camere di Commercio di Cremona dott.ssa Simona Mazza, che dà atto della completezza e dell'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e che illustra la situazione economica, finanziaria e patrimoniale del debitore;

rilevato che per sanare la propria situazione di sovraindebitamento i debitori offrono sostanzialmente solo quota parte dei propri stipendi (oltre al motociclo tg CG 14047, intestato alla Puccio);

ritenuto che questa circostanza non appare ostativa all'ammissione dei ricorrenti alla procedura: questo Giudice ritiene attuale ed aderisce all'orientamento giurisprudenziale favorevole a ciò, formatosi nel vigore della l. 3/2012 (cfr. Tribunale Torino 10.5.2019; Tribunale Brescia 7.4.2020; Tribunale di Matera 24.7.2020, Tribunale di Bologna 4.6.2020; Tribunale di Ancona 8.10.2020), deponendo in tal senso il fatto che anche la "procedura modello" della liquidazione giudiziale può essere aperta pur in mancanza di beni da liquidarsi; deponendo altresì in tal senso il disposto dell'art. 270 CCII lettera g), identico al disposto dell'art. 14quinquies lettera d) l. 3/2012, che stabilisce che il Giudice ordina trascrizione del decreto di apertura **ove vi siano** beni da liquidare;

ritenuto che i debitori vadano autorizzati ad utilizzare l'autovettura Renault tg EK542ND, ai sensi dell'art. 270 lettera e) CCII;

ritenuto che vada disposta la sospensione della trattenuta sullo stipendio del Putzolu: non sospendere tale trattenuta determinerebbe un'alterazione della parità di trattamento dei creditori priva di fondamento di legge e la creazione di



una categoria di crediti infalciabili, al di fuori dell'elenco tassativo di cui all'art. 268 c. IV CCII (prima, dell'art. 14ter c. VI l. 3/2012);
ritenuta la sussistenza quindi di tutti i requisiti ex art 268 e 269 CCII;

P.Q.M.

Il Tribunale di Cremona, definitivamente pronunciando

DICHIARA

aperta la procedura di liquidazione controllata del patrimonio di
MARCO PUTZOLU (c.f. PTZMRC92D21M102M);
SONIA PUCCIO (c.f. PCCSNO94R15G272V)

NOMINA

Giudice delegato il dott. Giorgio Scarsato;

NOMINA

liquidatore la dott.ssa Simona Mazza;

ORDINA

al debitore il deposito entro 7 giorni dalla pubblicazione della sentenza nella Cancelleria di questo Tribunale, dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di 60 gg entro la pubblicazione della presente sentenza entro il quale, a pena di inammissibilità, dovranno trasmettere al liquidatore, a mezzo di posta elettronica certificata, ogni propria domanda di rivendicazione, di restituzione o di ammissione al passivo, domanda predisposta ai sensi dell'art. 201 CCII;

ORDINA

al debitore la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio in liquidazione, ad eccezione della autovettura tg EK542ND, di cui si autorizza l'utilizzo fino alla chiusura della procedura, momento in cui si procederà alla sua liquidazione;

DISPONE

che dal giorno della pubblicazione della presente sentenza nessuna azione individuale, esecutiva o cautelare, anche per crediti maturati



durante la presente procedura, possa essere iniziata o proseguita sui beni del debitore;

DISPONE

la sospensione ella trattenuta in essere sullo stipendio del debitore Marco Putzolu;

DISPONE

l'inserimento della presente sentenza sul sito del Tribunale, a cura del liquidatore nominato;

DISPONE

la trascrizione della presente sentenza presso gli uffici competenti, a cura del liquidatore nominato, facendo parte del patrimonio dei beni immobili/beni mobili registrati;

Cremona, 20.9.2023

Il Giudice estensore
dott. Giorgio Scarsato

Il Presidente
dott. Adriano De Lellis

Si comunichi

ai debitori, presso l'avv. Matteo Tolasi

al liquidatore nominato, dott.ssa Simona Mazza, commercialista in Lodi

